

## PROTOCOLLI CONDIVISI PER LA SEGMENTAZIONE MANUALE DELL'IPPOCAMPO: PASSI PREPARATORI

*Boccardi M, Ganzola R, Bocchetta M, Pievani M, Redolfi A, Bartzokis G, Camicioli R, Csernansky JG, de Leon MJ, deToledo-Morrell L, Killiany RJ, Lehericy S, Pantel J, Pruessner JC, Soininen H, Watson C, Duchesne S, Jack CR Jr, Frisoni GB.*

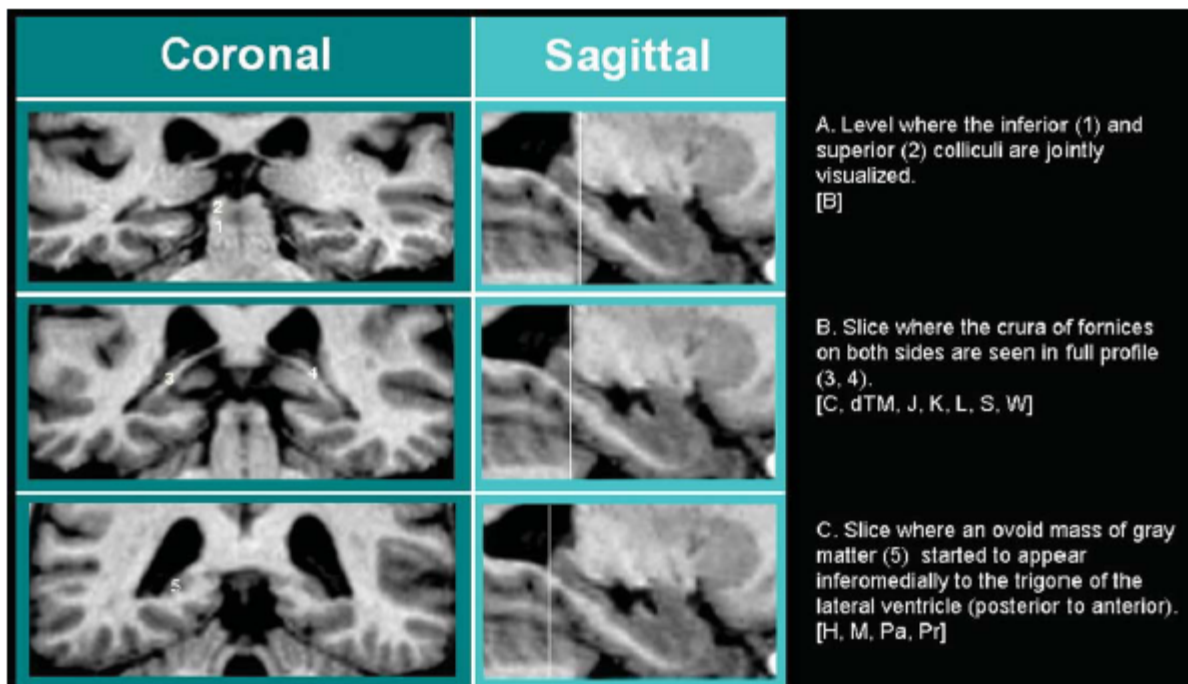
*Survey of protocols for the manual segmentation of the hippocampus: preparatory steps towards a joint EADC-ADNI harmonized protocol.*

*J Alzheimers Dis. 2011;26 Suppl 3:61-75.*

I recenti avanzamenti scientifici permettono oggi di diagnosticare la malattia di Alzheimer anche in vita, contrariamente a quanto accadeva fino a pochi anni fa. Uno dei parametri necessari alla diagnosi è la volumetria dell'ippocampo, tuttavia i modi per misurarla sono molti. La standardizzazione delle procedure diagnostiche richiede che l'ippocampo possa essere valutato mediante una modalità unica e comune a molti centri. Questo agevolerebbe anche il confronto fra i risultati dei diversi studi scientifici che stanno valutando l'efficacia di possibili farmaci.

Questo lavoro è il primo di un ampio progetto, che mira alla armonizzazione dei protocolli per la volumetria ippocampale. In questo primo passo sono state rilevate le differenze esistenti fra i vari protocolli di tracciamento manuale disponibili in letteratura, ed ampiamente utilizzati per gli studi sull'Alzheimer. I risultati hanno evidenziato che le differenze maggiori si riscontrano nel tracciamento del lato mediale del "corpo" dell'ippocampo, nel punto in cui quest'ultimo deve essere diviso dalla adiacente corteccia entorinale, nella coda, sulla quale il tracciamento può essere interrotto a tre diversi livelli e nella sostanza bianca ippocampale, che può essere inclusa o esclusa.

Questi dati saranno utilizzati da un panel internazionale di esperti, per prendere decisioni basate su dati quantitativi sulle caratteristiche di un protocollo armonizzato da adottare come standard nella ricerca e nella clinica per l'Alzheimer.



La figura mostra il confronto tra vari metodi di tracciamento manuale; il metodo più restrittivo per il tracciamento della coda (A) sacrifica oltre il 20% del volume dell'intero ippocampo.

[Link all'articolo](#)